

Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Ardizio Curzio
Data	1582	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Ospedale di Sant'Anna (Ferrara)	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	Il sonetto de la Signoria Vostra senza lettera		
Contenuto	Torquato Tasso comunica a Curzio Ardizio che il sonetto che egli ha spedito ['Io qui su l'Arno, ov'hanno i cigni albergo'] non ha "acquetato" il suo desiderio di avere notizie, lasciandolo incerto "de l'altre cose tutte". Lo prega quindi di rimediare, non trovando ragionevole che "poco sappia chi molto ama"; infine, saluta il fratello [Fabio Ardizio] e manda un sonetto in risposta ['Tu lasci, Ardizio, i più veloci a tergo: 'Rime', n. 1304].		
Fonte	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 202, II, pp. 193-194. Delle Lettere Familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro II, c. 20v.		
Compilatore	Liguori Marianna		